DETERMINA DIRIGENZIALE n. **98** del **31/01/2025**

OGGETTO:(M2C4 - I3.3) PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (PFTE) DEL SECONDO STRALCIO PRIORITA' 2B DELL'INVESTIMENTO M2C4 I3.3 RINATURAZIONE DELL'AREA DEL PO. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXTGENERATIONEU
DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

– **CUP** B41G21000010006

Direzione Transizione ecologica e Mobilità dolce

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il D.Lgs. n. 112/98;
- il D.P.C.M. del 27.12.2002;
- l'Accordo Costitutivo dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) del 02/08/2001, recepito attraverso l'emanazione di specifiche leggi dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto;

RICHIAMATO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato in Consiglio dei ministri il 29 aprile 2021, trasmesso alla Commissione Europea, e la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'Unione europea del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

CONSIDERATO l'allegato riveduto alla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN e, in particolare, la Missione 2 (Rivoluzione verde e Transizione ecologica), Componente 4 (Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica), Investimento 3.3 (Rinaturazione dell'area del Po), incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza con un costo complessivo di euro 357.000.000, accompagnato dalla seguente descrizione: "*L'area del Po è caratterizzata da un eccessivo inquinamento delle acque, dal consumo di suolo e da escavazioni nel letto del fiume fin dal 1970. Tutti questi problemi hanno inciso negativamente su alcuni dei suoi habitat naturali e hanno aumentato il rischio idrogeologico. La misura mira a riattivare i processi naturali e a favorire il recupero della biodiversità, garantendo così il ripristino del fiume e un uso più efficiente e sostenibile delle risorse idriche*";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 e gli Atti delegati della Commissione del 4 giugno 2021, C (2021)/2800 che descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un

danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali definiti nell'articolo 17 del medesimo Regolamento;
RICHIAMATO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTA la legge 108/2021, artt. 44 e 48, che introduce una corsia preferenziale ed una semplificazione procedurale in materia di opere pubbliche finanziate, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR, con la quale viene previsto in deroga all'art. 215, c. 3 del D. Lgs n. 50/2016, che il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sia obbligatorio esclusivamente con riguardo agli interventi il cui valore è pari o superiore a 100 milioni di euro;
PRECISATO che nel PNRR, all'interno della componente M2C4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", nella linea progettuale 3 "Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine", è stato inserito lo specifico investimento 3.3 "Rinaturazione dell'area Po" finanziato con l'importo di 0,36 MLD €, in coerenza con la sopra citata proposta avanzata da WWF Italia e Anepla;
VISTO l'allegato della proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia Bruxelles, 22.6.2021 – COM (2021) 344 final ANNEX;
VISTO l'Accordo tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, il Ministero della Transizione Ecologica, l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, redatto ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, per disciplinare i rapporti tra le Parti ed il relativo contributo per l'attuazione della misura M2C4 - Investimento 3.3: "Rinaturazione dell'area del Po", nel rispetto delle Milestones e dei Target approvati dalla Commissione europea nell'ambito del PNRR del 16 novembre 2021;
VISTO il Protocollo d'intesa del 09 maggio 2022, tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia- Romagna per l'attuazione della misura M2C4.3 del PNRR - investimento 3.3: "Rinaturazione dell'area del Po", che disciplina i rapporti tra le Parti interessate a livello territoriale ed il relativo contributo per l'attuazione dell'investimento nel rispetto delle Milestones e dei Target approvati dalla Commissione europea nell'ambito del PNRR, in ottemperanza agli impegni formalizzati nell'Accordo sopra menzionato, con specifico riferimento alla costituzione del Tavolo di Lavoro e del Comitato scientifico, quali strumenti di coordinamento e supporto per la redazione del Programma d'Azione richiamato nelle premesse, oltre che per la progettazione e la realizzazione degli interventi;
PRESO ATTO che con **Decreto n. 96/2022 l'Autorità di Bacino del fiume Po ha approvato il Programma d'Azione per l'attuazione (PdA) della misura M2C4. I. 3.3** dando atto che PdA ha la funzione e soddisfa i contenuti del "documento di fattibilità delle alternative progettuali" (DOCFAP) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg-quater), e previsto dal comma 5 dell'art. 23 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti), ai fini dell'inserimento delle opere nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 3 del Codice nonché per l'espletamento delle procedure di partecipazione/dibattito pubblico (comma 2 del Decreto n. 96 del 02 agosto 2022 del Segretario generale dell'Autorità Distrettuale di bacino del fiume Po);
VISTA la deliberazione n. 13 del 30 marzo 2023 e l'art. 42 del d.l. 13 del 2023 convertito in legge 41/2023 dove viene indicato: "*Gli interventi di cui alla Missione 2, Componente 4, Investimento 3.3., del PNRR compresi nel Programma d'azione per la rinaturazione dell'area del Po approvato con decreto del Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (n. 96 del 2 agosto 2022) sono di*

pubblica utilità, indifferibili e urgenti";
VISTO che in data 29/09/2022, il Comitato di Indirizzo di AIPo, con Delibera n. 47, ha preso atto che con Decreto n. 96 del 02/08/2022 emesso dal Segretario Generale di AdBPo è stato approvato il Programma d'azione PNRR – Componente M2C4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" – Investimento 3.3 "Rinaturazione dell'area del Po" (revisione 21 luglio 2022);
RICORDATO che all'art.6 (Copertura finanziaria e modalità di erogazione) dell'Accordo per l'attuazione della misura M2C4.3 - Investimento 3.3: "Rinaturazione dell'area del Po" sottoscritto in data 16 novembre 2021, al comma 3 si rimanda a successivi e specifici accordi/convenzioni che regoleranno i rapporti tra il Ministero dell'Ambiente e soggetti attuatori "in riferimento alle modalità di erogazione, trasferimento e rendicontazione delle risorse finanziare assegnate, nel rispetto delle indicazioni comunitarie e nazionali pertinenti al PNRR";
VISTA la nomina di Responsabile del Procedimento per l'attuazione della misura M2C4.3 - Investimento 3.3: "Rinaturazione dell'area del Po" in data 20 dicembre 2022 all'Ing. Mirella Vergnani a cura del Direttore dell'Agenzia;
PRECISATO che in data 09/01/2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Mare, di seguito denominato anche Direzione PNM, e l'AIPo hanno sottoscritto uno specifico Accordo, protocollo n. 00000306, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., volto a disciplinare gli obblighi e le competenze in capo a ciascuna Amministrazione, oltreché le modalità di erogazione delle risorse finanziarie per la realizzazione dell'Investimento; così come si evince dalla lettura coordinata delle Circolare MEF -RGS n. 9/2022 del 10/02/2022 con suo allegato "Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR" e dalla precedente Circolare MEF -RGS n. 4/2022 del 18/01/2022 relativa alle Indicazioni attuative in adempimento dell' art. 1, c.1 del D.L. n. 80 del 2021 - (PNRR);
VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare del MASE, n. 1 del 10 gennaio 2023 recante approvazione dell'Accordo di finanziamento, prot. MASE-DG PNM Registro Accordi e Contratti n. 3 del 09/01/2023 stipulato tra il MASE e l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) e la relativa registrazione presso la Corte dei conti avvenuta il 27/02/2023 al n. 450, in attuazione dell'investimento 3.3 "Rinaturazione dell'area del Po", nell'ambito del PNRR;
VISTO l'art. 5 dell'Accordo sottoscritto tra MASE e AIPo "Obblighi in capo all'Agenzia Interregionale per il fiume Po" in particolare il comma 1;
RICHIAMATA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN, relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a riforme e investimenti del medesimo PNRR, in cui è stato previsto per la misura M2C4 - Investimento 3.3:

1. il traguardo M2C4-21 da raggiungere entro il 30 giugno 2023 "*Entrata in vigore della pertinente legislazione finalizzata al recupero del corridoio ecologico rappresentato dall'alveo del fiume, compresi interventi di rimboschimento naturale e interventi per il recupero e la riattivazione di lanche e rami abbandonati";*
2. l'obiettivo M2C4-22 da raggiungere entro il 30 giugno 2024 (successivamente rimodulato al 31 dicembre 2024) della "*Riduzione dell'artificialità dell'alveo per la rinaturazione dell'area del Po di almeno 13 Km"*;
3. l'obiettivo M2C4-23 da raggiungere entro il 31 marzo 2026 della *"Riduzione dell'artificialità dell'alveo per la rinaturazione dell'area del Po di almeno 37 Km"*;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio Europeo dell'8 dicembre 2023 che modifica:

- la scadenza del Target M2C4-22 dando 6 mesi in più, nuova scadenza fine dicembre 2024;
- la declaratoria del Target M2C4-22, aggiungendo "-, riportandolo lungo l'asse del Po- alla fine di Ridurre l'artificialità dell'alveo di almeno 13 km";

- la declaratoria del Target M2C4-23, aggiungendo "-, riportandolo lungo l'asse del Po- alla fine di Ridurre l'artificialità dell'alveo di almeno 37 km";

TENUTO CONTO della necessità di assicurare il rispetto degli obiettivi sottoscritti nei termini soprarichiamati al fine dell'ammissibilità e della corretta rendicontazione della spesa;
EVIDENZIATO che per poter garantire il rispetto delle tempistiche dettate dal PNRR, ed in particolare il raggiungimento del 1° Target del 31 dicembre 2024 -riduzione dell'artificialità dell'alveo di almeno 13 km dell'alveo- è stato necessario sviluppare un primo stralcio prioritario dell'investimento M2C4 I 3.3 "Rinaturazione dell'Area del Po", di cui è stata avviata la CdS sul PFTE il 10 agosto 2023;
DATO ATTO che:

- in esito al confronto emerso in sede di Conferenza dei Servizi sullo stralcio prioritario sono state perfezionate e consolidate le modifiche nella revisione del PFTE ed approvato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L. 241/1990 e dell'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., a motivata conclusione della Conferenza dei Servizi, con **determinazione dirigenziale n. 14 del 12/01/2024** dal l'Ing. Mirella Vergnani, RUP dell'intervento dele seguenti Schede:

N°	COD Scheda	Nome Area	Decisione CdS Stralcio Prioritario
6	km 174 - P	Camino, Morano sul Po, Pontestura, Coniolo (AL)	Approvata
8	km 222 - P	Bassignana (AL)	Approvata
27	km 406 - L - ER *	Roccabianca (PR), Motta Baluffi e Torricella del Pizzo (CR)	Approvata
32	km 433 - L - ER	Sorbolo Mezzani (PR), Brescello (RE), Viadana (MN)	Approvata
33	km 436 - L - ER	Viadana (MN), Brescello e Boretto (RE)	Approvata

- gli esiti positivi della verifica dei progetti esecutivi e la validazione del RUP delle cinque SCHEDE dello stralcio prioritario hanno permesso l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori;
- sono state esperite tutte le procedure di gara per l'affidamento dei lavori aventi ad oggetto le schede, Linea M e Linea R, dello Stralcio Prioritario e ora sono in corso l'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATA la necessità di proseguire nell'attuazione dell'investimento e di rispettare le tempistiche per il raggiungimento del Target finale M2C4-23 "Riduzione dell'artificialità dell'alveo per la rinaturazione dell'area del Po di almeno 37 Km" al 31 marzo 2026, è stato necessario razionalizzare e comprimere i tempi per l'avvio di un secondo stralcio (suddiviso tra priorità 2A, da progettare prima e 2B, da progettare subito dopo) del PdA secondo i criteri discussi nelle riunioni del Tavolo di Lavoro ed in Cabina di Regia, nella primavera 2024, ed i cui esiti sono stati sintetizzati nella nota conclusiva n. 00019718 del 10/07/2024;
EVIDENZIATO che in data 28 agosto 2024 è stata avviata la CdS sul PFTE del secondo stralcio priorità 2A;
DATO ATTO che:

- in esito al confronto emerso in sede di Conferenza dei Servizi sul secondo stralcio 2A, in prima istanza per garantire il rispetto dei tempi, con **DD n. 1329 del 29 ottobre 2024** si è proceduto:

1. ad approvare le schede:

N°	COD Scheda	Nome Area	Decisione CdS Secondo Stralcio 2A
10	km 273 - L	Linarolo, Albaredo Arnaboldi, San Cipriano Po (PV)	Approvata
17	km 354 - L - ER	Caorso (PC), Castelnuovo Bocca d'Adda (LO)	Approvata
18	km 364 - L - ER	Castelnuovo Bocca d'Adda (LO), Crotta d'Adda e	Approvata

		Spinadesco (CR), Monticelli d'Ongina (PC)	
19	km 368 - L - ER	Monticelli d'Ongina (PC), Spinadesco (CR)	Approvata
22	km 386 - L - ER	Stagno Lombardo (CR), Villanova d'Arda (PC) e Polesine Zibello (PR)	Approvata
23	km 391 - L - ER	Stagno Lombardo (CR) e Polesine Zibello (PR)	Approvata
25	km 396 - L - ER	Pieve d'Olmi (CR) e di Polesine Zibello (PR)	Approvata
26	km 400 - L - ER	San Daniele Po e Motta Baluffi (CR), Polesine Zibello e Roccabianca (PR)	Approvata
30	km 421 - L - ER	Gussola, Martignana di Po, Casalmaggiore (CR), Sissa Trecasali e Colorno (PR)	Approvata
34	km 442 - L - ER	Boretto e Gualtieri (RE), Viadana e Pomponesco (MN)	Approvata
35	km 446 - L - ER	Gualtieri (RE), Dosolo (MN)	Approvata
37	km 458 - L	Suzzara e Viadana (MN)	Approvata
55	Santa Giustina - ER	Mesola, Goro (FE)	Approvata

2. a sospendere le schede interessate dai pareri mancanti, in attesa dell'espressione degli stessi:

N°	COD Scheda	Nome Area	Decisione CdS Secondo Stralcio 2A
16	km 343 - L - ER	Caselle Landi (LO), Piacenza (PC)	Sospesa
20	km 376 - L - ER	Cremona (CR), Castelvetro Piacentino (PC)	Sospesa
49	km 610 - V	Corbola e Papozze (RO)	Sospesa
50	km 645 - V	Porto Tolle (RO)	Sospesa
52	km 635 - V	Porto Tolle, Porto Viro (RO)	Sospesa
54	Tramontana - V	Rosolina (RO)	Sospesa

3. a non approvare le schede per le quali la CdS ha evidenzia l'opportunità di non procedere come dettagliato e descritto nella Determina e nei suoi allegati:

N°	COD Scheda	Nome Area	Decisione CdS Secondo Stralcio 2A
38	km 460 - L	Suzzara, Motteggiana e Viadana (MN)	Non Approvata
43	km 487 - L	Bagnolo San Vito e San Benedetto Po (MN)	Non Approvata
44+45	km 498 - L	Sustinente (MN)	Non Approvata
46	km 511 - L	Ostiglia (MN)	Non Approvata
47	km 517 - L	Ostiglia, Borgocarbonara (MN)	Non Approvata

- con **DD n. 1513 del 28 novembre 2024 motivata di conclusione della conferenza dei servizi**, si è proceduto ad approvare le schede sospese con la determina precedente e a concludere la Conferenza dei servizi;

EVIDENZIATO CHE:

- in esito alle decisioni discussi nelle riunioni del Tavolo di Lavoro ed in Cabina di Regia, nella primavera 2024, che sono stati sintetizzati nella nota conclusiva n. 00019718 del 10/07/2024 sono state individuate le schede del secondo stralcio priorità 2B;
- in data è stato completato il PFTE del secondo stralcio priorità 2B;

- **per poter procedere nella fase di attuazione del secondo stralcio 2B è indispensabile l'acquisizione di una pluralità di pareri**, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, che nel caso di specie hanno l'ulteriore criticità di essere di competenza di una grande varietà di diverse Amministrazioni dello Stato, Regioni, Provincie, Enti Territoriali, i quali spesso hanno modalità procedurali diverse in ragione della vigenza di Leggi Regionali, Circolari e Regolamenti non sempre concordi, rendendo ancora più complesso l'iter tecnico-amministrativo;
- in questo quadro, **l'Agenzia ha pertanto provveduto ad avviare, con nota Prot. n. 00034222 del 27/11/2024, la Conferenza dei Servizi** decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. n. 241 del 1990, con le modalità e termini degli artt. 14 bis c. 2 della L. 241 del 1990, dell'art. 13 c.1, lett. a) della L. n. 120 del 2020, e dell'art. 14 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni in legge n. 41 del 21 aprile 2023, finalizzata all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) **del secondo stralcio 2B dell'investimento M2C4 I3.3**, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi art. 10 e 12 del D.P.R. 327/2001, ed alla revoca delle concessioni demaniali;
- il procedimento, delineato dal nuovo articolo 14-bis, della L. 241/1990 e s.m.i., ha evidenziato la necessità di procedere all'ammissione di alcuni portatori d'interessi nonché dare riscontro a osservazioni, richieste di chiarimento e integrazioni;

DATO ATTO che:

- non essendo pervenuti, nei temini previsti dalla CdS (il termine di conclusione era fissato per 12 gennaio 2025), tutti i pareri necessari alla chiusura del procedimento, in ragione dell'inapplicabilità del silenzio assenso di cui all'art. 17-bis Legge 241/1990, la determinazione conclusiva è rimasta sospesa;

TENUTO CONTO CHE in data 30 gennaio 2025 risultano pervenuti tutti i pareri obbligatori e che non risulta necessario introdurre modifiche sostanziali al PFTE presentato in sede di CdS;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE in considerazione delle preminenti esigenze di appaltabilità dell'opera e della sua realizzazione entro i termini previsti dal PNRR, tenuto conto che sussistono le condizioni previste dall'art. 14-bis, comma 5 l. 241/1990 e quindi che, pur essendoci stati dissensi e osservazioni, essi sono stati superati senza dover introdurre modifiche sostanziali al PFTE, ma apportando modifiche e variazioni tali da mantenere le caratteristiche e le finalità dell'investimento, e senza produrre effetti negativi e/o significativi sull'ambiente sia in termini qualitativi che quantitativi, si ritiene si possa addivenire alla determinazione conclusiva positiva per le schede:

N°	COD Scheda	Nome Area	Decisione CdS Secondo Stralcio 2B
4	km 154 - P	Verrua Savoia (TO) e Crescentino (VC)	Approvata
7	km 192 - P	Casale Monferrato, Frassineto Po (AL)	Approvata
48	km 605 - V	Ariano nel Polesine, Papozze, Corbola, Taglio di Po (RO)	Approvata
53	Donzella - V	Porto Tolle (RO)	Approvata

RITENUTO CHE:

le condizioni e le prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso possano considerarsi recepite, così come le richieste e le osservazioni pervenute dai portatori d'interesse ritenute possibili nell'interesse prevalente di realizzare l'investimento – **Allegato 2 - Tabella Riscontri CdS.**

RICHIAMATO E PRESO ATTO:

di tutto quanto acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi che costituisce assenso con condizioni al

PFTE, sintetizzati nell'**Allegato 1 - Tabella Pareri CdS.**

CONSIDERATO CHE:

il mancato riscontro da parte di taluni Enti ed Amministrazioni nel termine perentorio indicato nella nota di indizione della CdS di che trattasi e previsto dall'art. 14-bis, comma 2 lettera c) della Legge 241/90 e s.m.i. equivale ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, ad assenso senza condizioni.

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L. 241/1990 e dell'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., motivata conclusione della Conferenza dei Servizi:

Art.1

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Di adottare la determinazione conclusiva della Conferenza dei servizi che approva il progetto di fattibilità tecnica ed economica del secondo stralcio 2B dell'investimento M2C4 I3.3 delle schede del PdA:

N°	COD Scheda	Nome Area	Decisione CdS Secondo Stralcio 2B
4	km 154 - P	Verrua Savoia (TO) e Crescentino (VC)	Approvata
7	km 192 - P	Casale Monferrato, Frassineto Po (AL)	Approvata
48	km 605 - V	Ariano nel Polesine, Papozze, Corbola, Taglio di Po (RO)	Approvata
53	Donzella - V	Porto Tolle (RO)	Approvata

avviata con nota Prot. n. 00034222 del 27/11/2024 **(Allegato 3 – Elenco Elaborati)**.

La determinazione tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, con le prescrizioni di cui agli atti depositati in Conferenza dei Servizi, da intendersi parte integrante della presente determinazione.

Art.2

(Apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, la variante urbanistica conseguente alla determinazione conclusiva dalla Conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. e dell'art. 38 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., la determinazione conclusiva della conferenza di servizi comporta inoltre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, anche in relazione all'art. 42 del DL 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con mod., in L. 21 aprile 2023, n. 41.

Sulle aree demaniali oggetto di concessione, la determinazione conclusiva della conferenza di servizi comporta interesse pubblico sopraggiunto e pertanto presupposto per la revoca della concessione in

essere.

Art.3
(Formalità - pubblicazioni)

Il presente provvedimento è trasmesso:

- all'Unità Organizzativa Gestione ciclo Performance e valutazione (PIAO) per la repertoriazione e per assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;
- ai componenti e partecipanti della Conferenza dei Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- Il Progetto di Fattibilità tecnica ed Economica del secondo stralcio priorità 2B dell'investimento viene reso disponibile nel sito internet dell'Agenzia al seguente percorso: https://www.agenziapo.it/content/aipo-pnrr-progetto

  Tutta la documentazione istruttoria della CdS è repertoriata nel sistema di archivio documentale di AIPo (DOQUI), accessibile da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

ALLEGATI

- Allegato 1 Tabella pareri
- Allegato 2 Tabella riscontri CdS
- Allegato 3 Elenco elaborati PFTE

DICHIARA

Mediante l'approvazione della sottoscrizione:

- di non essere in situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 introdotto dalla legge 190/2012 (art.1, comma 41);
- di accertare, ai sensi del D.L. n. 174/12, la regolarità amministrativa del presente provvedimento il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo.

LA DIRIGENTE (Direzione Transizione ecologica e Mobilità dolce)
Firmato digitalmente da Mirella Vergnani

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_Tabella_pareri_2B_rev_MV_signed.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

2. Allegato_2_riscontri_2B_rev_MV_signed.pdf

3. PDD-147-2025-All_3-1_PF.0.0.0.T26.GE.E.E.0.0.1.B_Elenco_degli_elaborati_-_Secondo_Stralcio_2B.pdf.p7m.p7m